Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)

Classe: L-SNT1_ 1323429

Sede: Miulli ASL BA

Altre eventuali indicazioni utili: **Scuola di Medicina**

Primo anno accademico di attivazione: **2001/02 (D.M. 509/99); 2011/12 (D.M. 270/2004)**

Gruppo di Riesame -

Componenti obbligatori
Prof. Pietro Dentico (Decano Consiglio Interclasse ASL BA– Responsabile del Riesame)
Sig. ra Noemi Lucia Strusi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti
Prof. Marcella Rinaldi (Responsabile/Referente AQ del CdS)
Prof. Nelly M. Pellegrino (Eventuale altro Docente del Cds)

Sono stati consultati inoltre: Dr. Mauro C. Martucci (Direttore del Tirocinio Pratico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: [1] 19.01.2016; 20.01.2016; 28.01.2016
Oggetti della discussione:

- Valutazione documento ANVUR, presa visione dati del Presidio di Qualità

- Elaborazione ed interpretazione dei dati forniti dal Presidio di Qualità
(files xls, pdf, dati Almalaurea, Analisi del percorso di formazione dello studente nel triennio precedente, Processo di gradimento e valutazione della qualità della didattica da parte dello studente, Programma di inserimento nel mondo del lavoro)

- Stesura Rapporto del Riesame

- Revisione del rapporto del Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **in approvazione nel primo Consiglio di Interclasse util I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

[1] *Indicare le date degli incontri e delle riunioni del gruppo ed, eventualmente, fare riferimento a verbali, note e documenti ufficiali.*

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: <u>Spazi didattici</u>: Nel precedente rapporto sono state evidenziate criticità sull'allocazione della sede didattica

Azioni intraprese: su richiesta del CdS e di concerto con la ASL TA, si è provveduto all'identificazione di una sede definitiva presso le strutture della Cittadella della Carità nella città di Taranto, dove entro la prima decade di febbraio p.v. saranno completate le operazioni di trasferimento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva La problematica in oggetto è stata definita prima del termine previsto, consentendo la possibilità di un regolare avvio delle attività didattiche del secondo semestre per il corrente A.A. La nuova sede, trattandosi di struttura clinica accreditata, consentirà di svolgere parte dell'attività di Tirocinio presso la stessa sede delle attività didattiche frontali.

Obiettivo n. 2
<u>Organizzazione della didattica</u>: In conseguenza della riduzione numerica dei docenti della Scuola di Medicina si sono riscontrate alcune problematiche per il reperimento dei docenti necessari a garantire la copertura di alcuni insegnamenti.

Azioni intraprese: nelle more della individuazione, a cura della Presidenza della Scuola di Medicina, di docenti per la copertura degli insegnamenti scoperti sono state adottate tutte le iniziative utili a limitare la potenziale perdita di periodi dedicati alla formazione da parte degli studenti, procedendo alla anticipazione delle attività di tirocinio pratico e modulando i calendari didattici, prevedendo il termine della didattica frontale entro il mese di febbraio 2016.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* Attraverso la revisione dei calendari delle lezioni è stato possibile ottimizzare qualità e frequenza del percorso formativo e assicurare le verifiche di profitto.

Obiettivo n. 3 <u>Tirocinio pratico:</u> nel corso del precedente anno accademico era emersa l'opportunità di ampliare il numero dei tutor e degli ambiti formativi pratici, e di migliorare il percorso di didattica professionalizzante.

Azioni intraprese: è stato aggiornato l'elenco degli "infermieri tutor", ottimizzando il rapporto tutor/studente e portandolo a un valore di circa 1.2/1 ed è stato ulteriormente ampliata la disponibilità di strutture cliniche per lo svolgimento delle attività di tirocinio pratico, compresa la nuova sede didattica. Inoltre, è stato redatto e validato, in concorso con la ASL TA e l'IPASVI Taranto un progetto di tirocinio a cui gli studenti dovranno attenersi, concordando con gli stessi enti un percorso di formazione dei tutor.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Per quel che concerne le attività di tirocinio e quelle di tutoraggio, il rapporto attuale tutor professionale/studenti è oggi da considerarsi ottimale ed è possibile differenziare la formazione pratica assicurandone la possibilità di svolgimento presso sei strutture ospedaliere della ASL TA, di cui due presenti nella città di Taranto (SS. Annunziata e Moscati) e le altre distribuite sul territorio provinciale (Castellaneta, Grottaglie, Manduria e Martina Franca) e presso la Cittadella della Carità sita in Taranto. L'applicazione del progetto di tirocinio e l'aggiornamento dei tutor hanno trovato un positivo riscontro nel corso delle ultime verifiche di profitto relative agli esami di tirocinio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi dei dati permette di esprimere le seguenti valutazioni:

- Il numero complessivo degli iscritti al Corso di Laurea in Infermieristica a partire del 2011-2012 a tutt'oggi ha subito una lieve deflessione nel solo a.a. 2012/21013; si evidenzia un progressivo aumento degli iscritti relativamente agli a.a. 2013/2014 e 2014/2015 che attualmente si assesta in media, intorno alle 450 unità;

- Per provenienza geografica dall' a.a. 2011-2012 all'a.a. 2014-2015 su un totale di 1648 studenti, di cui 21 con cittadinanza straniera il 13.5 % degli iscritti proviene dallo stesso Comune sede del corso, il 48% da altro comune della stessa provincia, il 33.5% da altra provincia della stessa regione, il 47% da altra regione, solo lo 0.18% è residente all'estero ; nella sede Taranto dall' a.a. 2011-2012 all'a.a. 2014-2015 su un totale rispettivamente di 316 studenti iscritti di cui 7 con cittadinanza straniera il 23.73% proviene dallo stesso Comune sede del corso, il 27.53% da altro comune della stessa provincia, il 42.40% da altra provincia della stessa regione, il 6.3% da altra regione, non si registra negli anni di riferimento nessuno studente con residenza all'estero

- Complessivamente in media il 77% degli studenti iscritti negli a.a. dal 2011/12 al 2014/15 studi liceali il 15% da studi di area tecnica il 4.24% da studi professionali; nella sede di Taranto si evidenzia che nell'a.a. 2011/12 su un totale di 86 iscritti 62provengono da studi liceali , 19 da studi tecnici e 4 da studi professionali, nell' a.a. 2012/13 su un totale di 81 iscritti 63 provengono da studi liceali , 12 da studi tecnici e 1 da studi professionali e nell'a.a. 2013/14 su un totale di 80 iscritti 58 provengono da studi liceali , 13 da studi tecnici e 7 da studi professionali, nell'a.a. 2014/2015 su un totale di 69 iscritti 49 provengono da studi liceali , 11 da studi tecnici e 9 da studi professionali

- Il voto di maturità degli iscritti al primo anno di corso negli a.a. dal 2011/12 al 2014/15 è risultato in media nel 52% dei casi compreso tra 80 e 99/100 e solo nel 13.5% dei casi pari a 100; nella sede Taranto in media nel 41% dei casi il voto di maturità degli immatricolati è compreso tra 80 e 99.

- Per l'a.a. 2012-13 risultano complessivamente iscritti 743 studenti di cui nessuno studente fuori corso, al contrario nell'a.a. 2013/2014 il totale degli iscritti risulta pari a 1147 di cui solo 4 risultano iscritti fuori corso, nell'a.a. 2014/2015 su un totale di 1271 iscritti risultano iscritti fuori corso 172 studenti si evidenzia un incremento degli studenti fuori corso giustificabile dall'aumento del numero totale degli iscritti al corso di Laurea. **Si segnala che, sulla base delle tabelle disponibili sul sito Uniba http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati , i dati riportati risultano difformi da quelli reali.**

- Il tasso di abbandono presunto al secondo anno di corso ha subito un incremento e precisamente dal 9.7% nell'a.a. 2011/12 al 20.3% nell'a.a. 2013/14

- Nell'a.a. 2012-2013 solo numero uno (1) studente, immatricolato con il vecchio ordinamento, ha partecipato al Programma ERASMUS per l'a.a. 2013/2014 gli studenti sono stati complessivamente tre (3) di cui uno della sede di Taranto e due della sede Bari-Policlinico

- Negli a.a. 2010/11, 2011/12 , 2012/13 e 2013/2014 la percentuale di studenti che al secondo

anno ha acquisito un numero di Cfu compreso tra 21 e 40 è pari rispettivamente al 29.3%, al 45.3% , al 44.8% e al 36.4%; la percentuale di studenti che ha acquisito al secondo anno un numero di CFU superiore a 40 è pari al 57.9% nell'a.a. 2010/11, al 32.4% nell'a.a. 2011/12 , al 50.2% nella.a. 2012/13 e al 40.4% nell'a.a. 2013/2014

- Il tasso del superamento degli esami sostenuti nel corso del triennio si assesta intorno al 67%, il voto medio, venticinque (25) è rimasto sostanzialmente invariato negli a.a. 2010/11 e 2011/12 , negli a.a. . 2012/13 e 2013/2014 il voto medio risulta essere pari a ventisei (26) .

- Nella sede Taranto la percentuale di laureati in corso registrata negli anni 2011, 2012, 2013 e 2014 è pari rispettivamente all'89% , 80% , 88% e 61%;

- Il voto medio di laurea registrato nella sede Taranto risulta essere superiore a 100 in media nel 61 % dei casi.

Nel complesso, i trend sembrano omogenei nel corso degli anni e si mantiene un trend verso l'incremento di immatricolati provenienti da altre province e da altre regioni, con copertura pressoché assoluta dei posti disponibili. A tal riguardo, sembra determinante il processo di selezione nel concorso di ammissione che attualmente avviene su base unica per tutte le professioni sanitarie e tutte le sedi dell'Università di Bari.

1. Sono stati individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati . **Si segnala che, sulla base delle tabelle disponibili sul sito Uniba http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati , i dati riportati risultano difformi da quelli reali**

2. Si evidenzia la carenza di tutor dello specifico profilo professionale a causa della mancata individuazione da parte dell'A.U. Policlinico dei tutor.
3. I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdL.
4. Il carico didattico è dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi.
5. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

I predetti elementi consentono di affermare motivatamente che il CdL in esame possa qualificarsi come di buon livello, permettendo agli iscritti il raggiungimento dell'obiettivo finale in tempi ragionevoli e con preparazione di livello adeguato agli standard nazionali ed europei.

I dati sono stati forniti dal Servizio Statistico e dal Centro Servizi Informatici dell'Università di Bari e disponibili al link: *http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati*.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: garantire una maggiore fruibilità di testi e pubblicazioni scientifiche via web

Azioni da intraprendere: è stata richiesta l'implementazione della rete informatica presso la nuova sede didattica della Cittadella della Carità.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la rete WI FI è stata potenziata ed è in atto

la procedura di integrazione della rete della nuova sede con la rete GARR .

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: era stata precedentemente evidenziata la necessità di ampliare il numero di aule didattiche in dotazione e ad uso esclusivo del corso di laurea in Infermieristica, di dedicare spazi per lo studio individuale e di gruppo, nonché un'area da adibire a mensa

Azioni intraprese: trasferimento nella nuova sede didattica con identificazione ed assegnazione al corso di laurea di spazi dedicati, garantendo l'accesso alle aree di socializzazione.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: All'interno della nuova struttura didattica sono presenti un'aula Magna e due aule più piccole dedicate al CdL in Infermieristica, oltre ad una biblioteca, spazi studio e mensa condivisi, nonché due spazi riservati al personale docente.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI[2]

Il giudizio dell' esperienza universitaria da parte degli studenti, rilevato con l' acquisizione e l'analisi dei dati, derivati dai questionari di valutazione, ci permette di rilevare che nel complesso, la maggior percentuale degli studenti iscritti nel periodo in esame, 2011-15, ha mostrato un buon gradimento del corso di laurea.

I dati oggetto d'esame si riferiscono al I semestre dell'A.A. 2014/2015.

Nel 77.4% dei casi il carico di studio dell'insegnamento è stato definito proporzionato al numero di CFU corrispondenti assegnati allo stesso.

Per quanto riguarda i programmi di studio e i testi utilizzati gli studenti hanno rilevato che i temi affrontati durante le ore di lezione corrispondono ai programmi di studio nell' 87,8 % dei casi, che il materiale didattico suggerito è adeguato allo studio nell' 82.6 % dei casi.

Per quanto concerne le modalità d'esame l'86.4% degli studenti ritiene che queste siano state definite in modo chiaro.

Riguardo al personale docente il 12.8% degli studenti segnala il mancato rispetto degli orari di lezione, l'85% ritiene che il docente si sia reso disponibile per chiarimenti e spiegazioni, l'insegnamento si ritiene sia stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio per l'87.8% , l' 82.4% degli studenti ritiene che il docente stimoli adeguatamente la partecipazione attiva alle lezioni esponendo gli argomenti in modo chiaro nell'85.9% dei casi.

Buoni anche i rapporti instauratisi tra studenti. Risulta, pertanto, conservato, l'aspetto qualitativo della comunicazione verbale docente-studente e dell'insegnamento-apprendimento.

Il 29.8% degli studenti ritiene indispensabile che il materiale didattico venga fornito in anticipo e il

---

[2] *Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.*

25.7% che venga migliorata la qualità dello stesso. Per quanto riguarda il carico didattico complessivo il 29.3% ritiene che debba essere alleggerito e che dal programma dei singoli insegnamenti debbano essere eliminati argomenti già trattati in altri insegnamenti per il 18%. (Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità)

1. Sono stati individuati i problemi rilevanti evidenziati dai dati . **Si segnala che, sulla base delle tabelle disponibili sul sito Uniba http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati , i dati riportati risultano difformi da quelli reali**
1. I risultati della rilevazione delle opinioni studenti vengono diffusi e condivisi on line sul portale UniBa
2. I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci
3. Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS che ha provveduto a programmare, nell'ambito delle proprie competenze, i necessari interventi correttivi risolvendo le principali criticità
4. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti risultano efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle
5. Le risorse e i servizi non risultano sufficientemente adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti per raggiungere i risultati di apprendimento previsti a causa della carenza di adeguato supporto tecnico amministrativo all'uopo dedicato.
6. Le modalità di esame risultano efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.
7. Gli studenti percepiscono le modalità previste di esame e la loro effettiva messa in atto come adeguate al fine di valutare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

Gli ultimi dati sono disponibili su https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: aumentare il numero di Docenti che invitano gli studenti a sostenere l'esame al termine del proprio corso

Azioni da intraprendere: l'obbligo, previsto dal Regolamento didattico del CdS, di sostenere l'esame come corso integrato al termine delle attività didattiche, limita di fatto la possibilità o la disponibilità di prove in itinere prima che siano terminate le lezioni di tutti i moduli didattici dello stesso

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è prevista, da parte dei docenti interessati, la possibilità di far svolgere prove strutturate scritte al termine dei propri corsi. Tali prove, previste dal Regolamento didattico del CdS, darebbero luogo ad una valutazione di idoneità di cui la Commissione di esame potrebbe tenere conto ai fini della valutazione complessiva (art. 11, c. d) del Regolamento didattico)

Obiettivo n. 2: -puntualità dei docenti

Azioni da intraprendere: i rappresentati degli studenti avevano segnalato un mancato rispetto dei calendari didattici e (in parte) di esame che è stato oggetto di discussione in seno al Collegio dei docenti del CdL Inf Ta al fine di individuare idonee soluzioni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Il Collegio dei docenti ha garantito l'impegno per rispettare gli orari e i calendari delle lezioni, salvo cause di forza maggiore.

Obiettivo n. 3: - maggiore fruibilità della biblioteca.

Azioni da intraprendere: organizzare una area da destinare a biblioteca presso la nuova sede didattica, implementando l'accesso alle risorse bibliografiche on line, per renderla maggiormente fruibile da parte degli studenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: è stata individuata l'area da destinare a biblioteca ed è in corso l' implementazione dell'accesso telematico a testi e riviste.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Efficacia e tempestività del percorso didattico

Azioni intraprese: ampliamento delle sedi di svolgimento delle attività pratiche e avvio di progetti di perfezionamento formativo per studenti e tutor

Stato di avanzamento dell'azione correttiva*:* è stato incrementato il numero delle sedi formative di tirocinio, sono stati attuati programmi di formazione post laurea per adeguare la formazione alle nuove esigenze e alle più recenti normative di riferimento e, in concorso con la ASL TA, è in corso di avviamento un percorso di formazione specifica per i tutor clinici.

Obiettivo n. 2: Sbocchi lavorativi

Azioni intraprese: sono stati intensificati i rapporti di collaborazione con l'IPASVI per garantire un più rapido inserimento nel circuito lavorativo attraverso brevi corsi di formazione sulle modalità e sulle opportunità di accesso al lavoro, sia nel settore pubblico che in quello privato. Sono stati programmati alcuni percorsi formativi post laurea e, all'interno del servizio di job placement dell'Università di Bari è stato attivato uno sportello dedicato per le professioni sanitarie.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: il precitato sportello per le professioni sanitarie è stato inaugurato il 21.01.2015 ed è allocato presso il Centro Polifunzionale del Policlinico di Bari. Come già indicato nei precedenti report, persistendo l'attuale contingenza economica, le possibilità di accesso al lavoro in forma stabile risultano notevolmente limitate, anche in considerazione della peculiare situazione di deficit della sanità regionale. Tuttavia, è da segnalare l'accesso al lavoro in altre realtà regionali ed estere da parte di numerosi laureati del CdS della sede di Taranto.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati disponibili riguardano tutti i corsi di infermieristica della Università di Bari, quindi non solo quelli del CdL in oggetto, da questi si desume un lieve incremento della percentuale dei laureati iscritti ad un successivo corso di laurea magistrale dall' 1.6% dell'anno 2013 al 3.1% dell'anno 2014. I dati registrati tra i laureati nell'anno 2014 evidenziano un tasso di occupazione pari al 47.3% ; su un numero di occupati pari a 177(collettivo selezionato dal sito Almalaurea) l'81.9% ha trovato occupazione dopo il conseguimento della laurea impiegando in media 4.6 mesi per il reperimento dell'occupazione stessa. Il 45.8% dei laureati ha un rapporto di lavoro stabile contro il 51.3% dell'anno 2013, e il 45.8% svolge un lavoro part-time. Nel 75% dei casi i laureati hanno trovato occupazione nell'ambito sanitario. Nel 79.8, % dei casi il conseguimento della laurea ha consentito l'occupazione nel mondo del lavoro con lo specifico profilo professionale; nell' 84.7% dei casi la laurea ha migliorato la qualità della performance lavorativa e nel 62.7% i laureati utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con il conseguimento del titolo.
Tali dati sono desunti dal sito istituzionale Almalaurea e si riferiscono agli esiti occupazionali dopo un anno dal conseguimento del titolo.

Necessità di una più puntuale comunicazione dei dati in tempi utili da parte del Presidio.
L'efficacia del Tirocinio si valuta sulla base dei giudizi registrati nel corso della frequenza delle attività pratiche, della verifica finale delle conoscenze teorico pratiche acquisite e delle loro applicazioni nella pratica assistenziale.
E' attivo lo sportello di job placement dell'Università di Bari dedicato alle professioni sanitarie;

inoltre, il CdL favorisce i contatti tra istituzioni estere, laureandi e neolaureati
Considerato l'elevato numero di neolaureati che vengono assunti presso istituzioni sanitarie, pubbliche e private, anche estere si ritiene di poter affermare che la qualità formativa è il linea con gli standard europei.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: facilitare il confronto degli studenti con le realtà assistenziali

Azioni da intraprendere: incrementare l'interesse e la partecipazione ai programmi LLP Erasmus+, creare rapporti di convenzione con strutture del SSR, finalizzati alla frequenza di periodi di apprendistato e di stage post laurea, che consentano agli studenti di migliorare la loro formazione professionale pratica e di potere essere assorbiti lavorativamente dalle strutture sanitarie in cui abbiano svolto la loro attività.
Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso sedi esterne convenzionate. Avvio di un tavolo di confronto con gli enti locali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la complessità della attuale situazione economica rende difficile individuare tempi certi e percorsi specifici che facilitino l'accesso e la permanenza nel mondo del lavoro. Inoltre, occorre considerare che le politiche del lavoro sono competenza degli Enti territoriali e che pertanto si potrà e si dovrà procedere ad una analisi in tali sedi e in concorso con tali Enti individuare le soluzioni più idonee.
L'attivazione dello sportello di job placement delle professioni sanitarie potrebbe rappresentare un utile strumento per accelerare l'accesso al mondo del lavoro, così come l'incontro con i responsabili del reclutamento del personale presso strutture sanitarie estere.